

# LICENZA IN TEOLOGIA SECONDO CICLO DI STUDI

- Piano generale degli studi
  - Prospetto dei corsi
- Calendario delle lezioni
  - Programma dei corsi
    - A. Corsi di base
    - B. Corsi comuni
    - C. Seminari/Laboratori interdisciplinari
    - D. Corsi di indirizzo di teologia pastorale
    - E. Corsi di indirizzo di teologia spirituale
- Conseguimento del grado accademico di Licenza in Teologia

# SECONDO CICLO

## Specializzazione in

- **teologia pastorale**
- **teologia spirituale**

### PRESENTAZIONE

Il secondo ciclo di studi della Facoltà permette di conseguire la **Licenza in Teologia** (secondo grado accademico), proponendo un percorso di teologia pratica con un duplice indirizzo: **la specializzazione in teologia pastorale**, attivata presso la sede della Facoltà, e **la specializzazione in teologia spirituale**, attivata presso l'Istituto Teologico S. Antonio Dottore.

Il piano degli studi è finalizzato alla comprensione e all'interpretazione dell'attuarsi della rivelazione divina (= *teologia*) nella missione della Chiesa (= *teologia pastorale*) e nell'esperienza dei credenti (= *teologia spirituale*). Esso prevede quattro corsi base (*Teologia pratica: fondamenti e metodo; Ermeneutica biblica fondamentale; Lettura pragmatica della Bibbia; Temi di teologia biblica*), alcune discipline proprie di ciascuna specializzazione e alcune discipline comuni. È strutturato in modo da favorire l'approfondimento della prospettiva biblica nella dimensione della lettura pragmatica; l'intento è di offrire agli studenti un modello per la costruzione del pensiero teologico-pratico, che si sviluppa in duplice ascolto, di Dio e dell'umano. L'elasticità nella struttura del piano di studi, con la modularità di alcuni insegnamenti e le possibilità di scelta dei corsi comuni, consente però di orientare il proprio percorso anche in una prospettiva teologico-sistemica, approfondendo in questo modo la competenza acquisita nel primo ciclo accademico.

La frequenza di singoli corsi a scelta come *studente uditor* viene inoltre proposta a chiunque ne senta l'esigenza, come occasione di formazione permanente, di approfondimento e di aggiornamento. In questa prospettiva si inquadra anche il progetto dei *giovedì formativi*. Si tratta di corsi comuni, a struttura modulare, fruibili interamente online. Gli Uffici Scuola delle diocesi riconoscono adeguati crediti formativi agli IdR che seguiranno i corsi.

**La specializzazione in teologia pastorale** intende offrire una formazione competente e critica sui principali aspetti della vita cristiana e dell'agire della Chiesa, per abilitare a un adeguato discernimento pastorale. Il percorso risponde alla duplice esigenza sia di formare alla ricerca e all'insegnamento nell'ambito della teologia pastorale sia di offrire una preparazione teologico-pastorale qualificata ai cristiani (laici, religiosi e presbiteri) impegnati con responsabilità e compiti diversi nella vita della comunità ecclesiale e della sua missione e in ambiti differenziati del mondo professionale, dell'animazione culturale e sociale.

**La specializzazione in teologia spirituale** si prefigge di promuovere lo studio dell'esperienza cristiana e delle sue figure, tramite percorsi di ricerca e di formazione nel campo della spiritualità. La specializzazione è attenta a rispondere alla emergente domanda di formazione spirituale e di conoscenza delle fonti della spiritualità cristiana. Offre corsi per un aggiornamento in teologia spirituale a laici, religiosi, presbiteri, rivolgendosi in particolare a quanti sono impegnati in campo educativo e nell'azione pastorale. Forma alla conoscenza dell'eredità spirituale e culturale della tradizione cristiana nelle sue varie espressioni, anche nel confronto con l'esperienza spirituale di altre

tradizioni religiose.

## 1. PIANO GENERALE DEGLI STUDI

Per conseguire il titolo di Licenza in Teologia sono richiesti 120 crediti (ECTS) così distribuiti:

- Corsi obbligatori e seminari: 57 ECTS
- Corsi opzionali: 9 ECTS
- *Lectio coram*: 14 ECTS
- Discussione della tesi: 40 ECTS

NB: è possibile conseguire fino a un massimo di 3 ECTS partecipando ai corsi opzionali del giovedì, a corsi intensivi tenuti da professori invitati o a corsi organizzati da altri Istituti di Specializzazione (queste ultime due proposte vengono in ogni caso vagliate dalla direzione).

### ***Corsi base per le due specializzazioni – obbligatori per TP e TS.***

1. Teologia pratica: fondamenti e metodo (6 ECTS in due semestri - obbligatorio nel 1° anno)
2. Ermeneutica biblica fondamentale (3 ECTS - ciclico)
3. Lettura pragmatica della bibbia (3 ECTS – ciclico)
4. Temi di teologia biblica (3 ECTS – annuale ma con alternanza AT/NT)

### ***Discipline proprie della specializzazione in TEOLOGIA PASTORALE***

1. Teologia pastorale fondamentale (3 ECTS – ciclico, obbligatorio)
2. Storia della pastorale <sup>[1]</sup> (3 ECTS – ciclico, obbligatorio almeno un corso)
3. Temi di teologia pastorale <sup>[2]</sup> (3 ECTS - obbligatorio almeno un corso)
4. Scienze umane e pastorale (3 ECTS - obbligatorio almeno un corso)
5. Catechetica e omiletica (3 ECTS, obbligatorio almeno un corso)
6. Seminario-laboratorio interdisciplinare di Teologia pastorale (7 ECTS - obbligatori due seminari)
7. Metodologia della ricerca in Teologia pastorale (1 ECTS - obbligatorio nel 1° anno)

### ***Discipline proprie della specializzazione in TEOLOGIA SPIRITUALE***

1. Teologia spirituale fondamentale (3 ECTS – ciclico, obbligatorio)
2. Storia dell'esperienza spirituale (3 ECTS - obbligatori almeno due corsi)

3. Temi di teologia spirituale <sup>[3]</sup> (3 ECTS - obbligatori almeno tre corsi)
4. Ermeneutica dei testi (3 ECTS – obbligatorio il primo anno)
5. Scienze umane ed esperienza spirituale <sup>[4]</sup> (3 ECTS - obbligatorio almeno un corso)
6. Seminario-laboratorio interdisciplinare di Teologia spirituale (7 ECTS - obbligatori due seminari)
7. Metodologia della ricerca in Teologia spirituale (1 ECTS - obbligatorio nel 1° anno)

***Discipline comuni alle due specializzazioni <sup>[5]</sup>: temi e approfondimenti – obbligatori almeno tre corsi in quest'area***

1. Liturgia (3 ECTS - ciclico)
2. Teologia sistematica 1 e 2 <sup>[6]</sup> (3 ECTS)
3. Teologia biblica (3 ECTS)
4. Patrologia (3 ECTS)
5. Diritto canonico (3 ECTS - ciclico)
6. Filosofia (3 ECTS - ciclico)
7. Teologia pratica <sup>[7]</sup> (massimo 3 ECTS)

<sup>[1]</sup> = con alternanza di Storia della pastorale e Patrologia

<sup>[2]</sup> = es.: ministeri, prassi della carità, pastorale sanitaria, parrocchia, giovani, matrimonio e famiglia, discernimento pastorale, dialogo interreligioso ...

<sup>[3]</sup> = es.: spiritualità biblica, spiritualità orientale; spiritualità familiare; accompagnamento spirituale, mistica e mistagogia ....

<sup>[4]</sup> = es.: vita spirituale e strutture umane; accompagnamento spirituale; discernimento spirituale...

<sup>[5]</sup> I corsi di quest'area possono essere modulari

<sup>[6]</sup> = es.: cristologia, ecclesiologia, teologia della creazione, antropologia teologica, teologia dei sacramenti, teologia ecumenica, teologia morale ...

<sup>[7]</sup> I corsi si svolgono in orario serale, sono indirizzati anche alla formazione permanente, trattano temi di attualità (es. dialogo interreligioso in parrocchia, il rapporto tra giovani e fede, responsabilità e stili di vita, donne e teologia, la questione del gender etc.)

**NB:** si ricorda che per statuto FTTR (art. 38 b.) per conseguire il titolo di Licenza lo studente deve dimostrare di conoscere **due lingue straniere** prima di sostenere gli esami finali (*lectio coram e difesa tesi*). Si richiede la conoscenza della lingua scritta (*comprensione testi*)

## 2. PROSPETTO DEI CORSI

	Corsi	Docenti	Ore settimanali		ECTS
			1 s.	2 s.	p.
LB0123	Teologia pratica: fondamenti e metodo	DE MARCHI - RAMINA - TOMMASI - TONIOLO	2	2	6
LB0223	Temi di teologia biblica AT	PAPOLA	-	2	3
LB0323	Lettura teologico-pratica della bibbia	ROMANELLO - GIUFFRIDA	2	-	3
LB04P23	Metodologia della ricerca TP	STECCANELLA	1	-	1
LB04S23	Metodologia della ricerca TS	BERTAZZO L.	1	-	1
LC0223	Teologia sistematica 1	VOLTOLIN	2	-	3
LC0623	Teologia sistematica 2	SARTORIO	-	2	3
LC0423	Temi di teologia biblica 1	LA PERA	2	-	1,5
LC0423	Temi di teologia biblica 2	BONIFACIO	2	-	1,5
LC0123	Liturgia	DI DONNA	2	-	1,5
LC0523	Diritto canonico	COMOTTI	-	2	1,5
LCF0123	Temi di Teologia pratica 1	BIAGI	3	-	1,5
LCF0223	Temi di Teologia pratica 2	CAZZARO	-	3	1,5
LCF0323	Temi di Teologia pratica 3	OSTO	-	3	1,5
LLP23	Seminario-laboratorio TP	COVI - STECCANELLA	3	2	7
LLS23	Seminario-laboratorio TS	BERTAZZO A. – LA PERA	3	2	7
LP0123	Teologia pastorale fondamentale	TONIOLO	2	-	3
LP0323	Scienze umane e teologia pratica	LAGO	-	2	3
LP0223	Temi di Teologia pastorale 1	CAPPELLETTO	2	-	3
LP0423	Temi di Teologia pastorale 2	TONELLO	-	2	1,5
LP0523	Temi di Teologia pastorale 3	BIEMMI - FALAVEGNA	-	2	3
LP0623	Temi di Teologia pastorale 4	CARRARA - PESCE	-	2	3
LP0723	Catechetica fondamentale	COVI	-	2	3
LS0123	Storia dell'Esperienza spirituale II	CESCHIA	2	-	3
LS0223	Teologia spirituale fondamentale	RAMINA	2	-	3
LS0323	Scienze umane e teologia spirituale	BERTAZZO A.	2	-	3

LS0423	Temi di Teologia spirituale 1	MORANDINI	-	2	3
LS0523	Temi di Teologia spirituale 2	CESCHIA	-	2	3
LS0623	Temi di Teologia spirituale 3	SCATTOLIN	-	2	3
LS0723	Temi di Teologia spirituale 4	SVANERA	-	2	3

**LEGENDA:**

LB = corsi base di licenza, obbligatori per i due indirizzi.

LC = corsi in comune ai due indirizzi di licenza.

LCF= corsi in comune ai due indirizzi di licenza, svolti al giovedì, online

LL = corsi di Laboratorio/seminario, LLP per la Pastorale, LLS per la Spirituale

LP = corsi di indirizzo Teologia Pastorale

LS = corsi di indirizzo Teologia Spirituale

### 3. CALENDARIO DELLE LEZIONI

#### PRIMO SEMESTRE

		<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>	
Martedì	8.45-10.20	Teologia pratica: fondamenti e metodo	De Marchi - Ramina Tommasi - Toniolo	
	10.50-12.25	Lettura teologico-pratica della bibbia	Romanello – Giuffrida	
	14.15-16.45	Seminario laboratorio TP Seminario laboratorio TS	Covi - Steccanella Bertazzo A. - La Pera	
	17.00-17.45	Metodologia ricerca TS	Bertazzo L.	
Mercoledì	17.00-18.35	Teologia pastorale fondamentale	Toniolo	
	8.45-10.20	Temi di teologia pastorale 1 Storia dell'esperienza spirituale 2	Cappelletto Ceschia	
	10.50-12.25	Metodologia ricerca TP (2 ore di lezione, prime 6 sett.)	Steccanella	
	10.50-12.25	Liturgia (2 ore di lezione, seconde 6 sett.)	Di Donna	
	10.50-12.25	Teologia spirituale fondamentale	Ramina	
	14.15-15.45	Temi di teologia biblica 1 (2 ore di lezione, prime 6 sett.)	La Pera	
	14.15-15.45	Temi di teologia biblica 2 (2 ore di lezione, seconde 6 sett.)	Bonifacio	
	16.15-17.45	Teologia sistematica 1 Scienze umane e TS	Voltolin Bertazzo A.	
	Giovedì	19.00-21.15	Temi di teologia pratica 1 (3 ore, 4 lezioni) - Online	Biagi

#### SECONDO SEMESTRE

Martedì	8.45-10.20	Teologia pratica: fondamenti e metodo	De Marchi - Ramina Tommasi - Toniolo
	10.50-12.25	Temi di teologia biblica AT	Papola
	14.15-15.45	Seminario laboratorio TP Seminario laboratorio TS	Covi - Steccanella Bertazzo A.- La Pera
	16.15-17.45	Scienze umane e TP Temi di teologia spirituale 1	Lago Morandini
Mercoledì	8.45-10.20	Temi di teologia spirituale 2	Ceschia
	8.45-10.20	Diritto canonico (2 ore di lezione, prime 6 sett.)	Comotti
	8.45-10.20	Temi di teologia pastorale 2 (2 ore di lezione, seconde 6 sett.)	Tonello
	10.50-12.25	Temi di teologia pastorale 3 Teologia sistematica 2	Biemmi - Falavegna Sartorio

	14.15-15.45	Temi di teologia pastorale 4 Temi di teologia spirituale 3	Pesce - Carrara Scattolin
	16.15-17.45	Catechetica fondamentale Temi di teologia spirituale 4	Covi Svanera
Giovedì	19.00-21.15	Temi di teologia pratica 2-3 (4+4 lez. di 3 ore) - Online	Cazzaro - Osto



## 4. PROGRAMMA DEI CORSI

### A. CORSI BASE

#### **TEOLOGIA PRATICA: FONDAMENTI E METODO**

##### **I diversi profili dell'azione e dell'esperienza in teologia pratica**

*PROFF. SERGIO DE MARCHI – ANTONIO RAMINA – ROBERTO TOMMASI – ANDREA TONIOLO*

LB0123: corso annuale, 2 ore sett. nel I semestre, 2 ore sett. nel II semestre, 6 ECTS

Il corso – obbligatorio per tutti gli studenti del primo anno del ciclo di specializzazione – intende fornire alcuni elementi basilari per cogliere il significato e la logica profonda del metodo proprio della teologia “pratica” che informa e caratterizza l’insegnamento e la ricerca della Facoltà Teologica del Triveneto.

Un momento introduttivo sarà dedicato alla chiarificazione dei criteri di scientificità del discorso teologico-pratico. Quattro passaggi successivi offriranno le coordinate fondamentali di un approccio teologico-spirituale, teologico-pastorale, teologico-morale e filosofico al tema dell’azione e alle categorie di esperienza e di discernimento.

Si cercherà di mettere in luce l’articolazione interna di Logos – Agape, prassi – teoria, nonché il riferimento alle testimonianze fontali (Scrittura, Tradizione) e ai diversi saperi (Filosofia, Scienze Umane), convocati dalla teologia “pratica”, nella sua duplice dimensione, interpretativa e performativa. Il tutto con l’intento di propiziare la capacità di pensare, ricercare e progettare teologicamente.

L’esame si svolgerà in due momenti: un primo colloquio sulla parte di filosofia e di teologia morale, un secondo sulla parte di teologia pastorale e teologia spirituale.

#### **Bibliografia**

La bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni.

#### **TEMI DI TEOLOGIA BIBLICA AT**

##### **Quando Dio parla alla storia degli uomini**

*PROF.SSA GRAZIA PAPOLA*

LB0223: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre, 3 ECTS

Partendo da Dt 32 e da una breve indagine semantica, il corso si propone di indagare alcuni testi del Primo Testamento, alla luce dei quali è possibile evidenziare le modalità dell’agire divino nella storia volte a far crescere singoli personaggi e tutto il popolo di Israele nella relazione con il Signore e con gli altri membri della comunità per realizzare un volto umano di figli e fratelli. Il percorso si focalizzerà su Dt 8 (la dialettica dell’abitare la terra attraverso la memoria del deserto), Es 16 e Num 11 (formare al desiderio e costruire una comunità di fratelli) per quanto riguarda il popolo di Israele; su alcuni passaggi della storia di Giacobbe (le sezioni dedicate al rapporto Giacobbe-Esaù) e sulla storia di Giona per evidenziare un cammino individuale costruito attorno ai temi della benedizione e della misericordia.

Il corso si svolgerà con lezioni frontali, a cui gli studenti sono invitati a partecipare attivamente. L'esame orale prevede la presentazione di un testo, indicato dalla docente e diverso da quelli studiati durante le lezioni, per il quale occorrerà fornire l'analisi esegetica e la prospettiva di teologia biblica in accordo con il programma svolto.

### **Bibliografia**

CANDIDO D., *Crescere con Dio. Dinamiche educative nella Bibbia*, Città Nuova, Roma 2020.

LA TRIBOUILLE A., *L'éducation à la lumière de la Révélation*, Mame-Cerp, Paris 1996.

SKA J. L., *I sepolcri dell'ingordigia (Num 11,31-35). Desiderio vitale o letale nel deserto*, «Parola, Spirito e Vita» 67 (2013) 51-63.

VIGNOLO R., *Un profeta tra umido e secco. Sindrome e terapia del risentimento nel Libro di Giona*, Glossa, Milano 2013.

ZURLI E., *Giacobbe in cammino verso Sé e verso l'Altro (Gen 25,19-35,29)*, Cittadella, Assisi 2018.

## **LETTURA TEOLOGICO-PRATICA DELLA BIBBIA**

### **La lettura della bibbia in teologia pratica (pastorale e spirituale)**

PROFF. GIOVANNI GIUFFRIDA – STEFANO ROMANELLO

LB0323: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre, 3 ECTS

Quale rilevanza ha la Scrittura nella vita del credente e nell'elaborazione teologico-pratica? Il corso si prefigge di fornire alcune indicazioni effettive sulla base di orientamenti ermeneutici che verranno forniti *in itinere*. Esso prevede due moduli distinti. Il primo, più prettamente biblico, investiga alcune pagine bibliche che illustrano l'opera dello Spirito nell'esperienza del credente in ordine alla configurazione della sua interiorità decisionale. Il secondo vuole approfondire, in termini di interdisciplinarietà, il rapporto tra Teologia Pastorale e Sacra Scrittura, affinché esso possa essere ripensato e istituito secondo modalità che rispettino l'«intrinseca ospitalità della Bibbia verso i lettori e il loro vissuto». Alla luce dei recenti sviluppi dei metodi sincronico-pragmatici dell'esegesi biblica e di alcune riflessioni teologico-pastorali di matrice francese (in particolare di Étienne Grieu) si riprenderanno e preciseranno alcuni *elementi metodologici* utili per la Teologia pastorale e il suo compito di offrire strumenti per il "discernimento" ecclesiale.

Nel corso si alternano lezioni frontali, letture, esercitazioni e discussioni in aula. Il primo modulo prevede come verifica un'esercitazione scritta su testi e modalità che verranno indicate. Il secondo un esame orale su quanto indicato dal docente in aula e nei testi suggeriti.

### **Bibliografia**

BISCARO S., *Racconto di fede e un racconto biblico: una via di ascolto per una centralità della Scrittura in teologia pratica*, «Studia Patavina» 69 (2022) 353-364.

GRIEU É., *Quale posto per la Bibbia nell'elaborazione del discorso in teologia pratica? Riflessioni a partire da un esempio di ricerca*, in BRESSAN L. – ROUTHIER G. (a cura), *L'efficacia della parola*, Dehoniane, Bologna 2011.

GIUFFRIDA G. - DIDONÈ S., *La Bibbia "anima" della Teologia pastorale*, «Studia Patavina» 62 (2015) 719-735.

ROMANELLO S., *Dimensione pragmatica della Bibbia e pastorale*, «Studia Patavina» 69 (2022) 339-351.

## **METODOLOGIA DELLA RICERCA IN TEOLOGIA PASTORALE / SPIRITUALE**

*PROFF. LUCIANO BERTAZZO - ASSUNTA STECCANELLA*

LB04P23/LB04S23: corso semestrale, 2 ore sett. per 6 lez. nel I sem. per TP; 1 ora sett. nel I semestre per TS, 1 ECTS

Si tratta di un corso breve (1 ora settimanale) che intende introdurre al senso e al metodo dello studio e della ricerca scientifica, con particolare attenzione all'elaborazione della tesi di licenza e dottorato. Di volta in volta si specificheranno le peculiarità dello studio e della ricerca scientifica nell'ambito della "teologia pratica".

Dopo un'introduzione dedicata agli aspetti fondamentali dell'apprendimento e dell'elaborazione della ricerca scientifica, la prima parte del corso sarà dedicata agli strumenti e ai sussidi per la ricerca scientifica (biblioteche, archivi, centri di documentazione, banche dati digitali, strumenti informatici), con particolare attenzione alle risorse disponibili nella Biblioteca della Facoltà Teologica del Triveneto.

La seconda parte si soffermerà sulla progettazione e la redazione della tesi per la licenza e della dissertazione per il dottorato (individuazione del tema, ricerca bibliografica, sviluppo dei contenuti, stesura del testo).

La valutazione avverrà attraverso un'esercitazione che mostri la capacità di scrivere un testo con una corretta metodologia scientifica.

### **Bibliografia**

*Note di metodologia 2023*. Indicazioni per la ricerca bibliografica, lo stile delle citazioni, la stesura dei testi nella Facoltà Teologica del Triveneto (reperibili nel sito [www.fttr.it](http://www.fttr.it)).

BOSCHINI P. - NARDELLO M. - BADIALI F., *Come si scrive una tesi in Teologia*, Dehoniane, Bologna 2017.

FANTON A., *Metodologia per lo studio della teologia*, Messaggero-Facoltà Teologica del Triveneto, Padova 2009.

## **B. CORSI COMUNI AI DUE INDIRIZZI**

### **TEOLOGIA SISTEMATICA 1**

#### **Sistemi teologici e sistemi digitali. Teologia e Comunicazione**

*PROF. LORENZO VOLTOLIN*

LC0123: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre, 3 ECTS

La candida certezza che i linguaggi digitali siano l'ultimo e il più evoluto degli strumenti in possesso dell'uomo è ormai una pia illusione. Ad una più attenta analisi essi tendono, e sempre più riusciranno, a riprodurre le facoltà estetiche e le capacità antropologiche, anche le più complesse. Come vivere l'esperienza di fede e la vita ecclesiale negli ambienti digitali? Quali criteri adottare per una corretta impostazione dell'interazione uomo/macchina, umano/artificiale? Il corso si snoderà a partire dalla chiarificazione terminologica, per proseguire alla disamina delle categorie fondamentali necessarie alla teologia per una corretta interpretazione dei fenomeni, senza dimenticare l'applicazione nella prassi pastorale.

Nello svolgersi delle lezioni saranno affrontati i temi antropologici e teologici del corpo, la dimensione-spostamento ecclesiologico della comunità nella realtà digitale, il rapporto tra liturgia e virtuale, non da ultime le possibilità e i limiti di una prassi pastorale negli ambienti digitali. Sul piano

epistemologico saranno evidenziate le differenze e i guadagni di un modello immersivo, complesso e reticolare rispetto a quello televisivo-logico-lineare.

Troveranno spazio temi particolari di attualità quali: il metaverso, la realtà virtuale e aumentata, l'intelligenza artificiale, l'interazione uomo-macchina.

Il corso si svolgerà con lezioni frontali, in dialogo con gli studenti e con modalità laboratoriali e dinamiche attive. L'esame orale prevede la recensione e presentazione di un testo tra quelli proposti e un colloquio sui temi del corso.

### **Bibliografia**

CERETTI F. - FELINI D. - GIANNATELLI R., *Primi passi nella media education*, Erickson, Trento 2006.  
MEYEROWITZ J., *Oltre il senso del luogo. Come i media elettronici influenzano il comportamento sociale*, Baskerville, Bologna 1995.

STeccANELLA A. - VOLTOLIN L. (a cura), *Giovani, fede e multimedia. Evangelizzazione e nuovi linguaggi*, Messaggero-Facoltà teologica del Triveneto, Padova 2022.

VOLTOLIN L., *Lo statuto veritativo dei media digitali. Una riflessione a partire da P. Ricoeur e W. Pannenberg*, Cittadella, Assisi 2016.

WAGNER R., *Religion, Ritual and Virtual reality*, Routledge, London 2012.

## **TEOLOGIA SISTEMATICA 2**

### **Laici in una Chiesa sinodale**

*PROF. UGO SARTORIO*

LC0623: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre, 3 ECTS

Nel postconcilio la partecipazione dei laici alla vita della Chiesa è rimasta sostanzialmente esecutiva, controllata e compressa da un involucro clericale che ha loro impedito di prendere la parola e di esprimersi con autorevolezza sulle grandi questioni ecclesiali. Il forte richiamo, che pure c'è stato, al "profetismo" dei laici (cf. LG 35), è rimasto una "dichiarazione d'intenti" che non ha avuto seguito se non in modo molto limitato. Proprio per questo si registrano fenomeni diffusi di disaffezione alla vita ecclesiale, nonché numerosi abbandoni, e in senso generale una grande stanchezza motivata dalla sfiducia. Il passaggio, almeno a parole, dalla collaborazione alla corresponsabilità, dopo l'abbandono quasi definito dei modelli della dipendenza e della delega, sta suscitando ventate di aria fresca, ma soprattutto l'onda sinodale degli ultimi anni potrebbe riconfigurare relazioni ecclesiali stantie e non più dinamiche. L'ascolto del popolo di Dio che ha portato ai vari documenti in vista del sinodo dell'ottobre 2023, ha fatto emergere che il vero nodo da sciogliere è quello del clericalismo così come lo ha più volte stigmatizzato papa Francesco.

### **Bibliografia**

CANOBBIO G., *Un nuovo volto della Chiesa? Teologia del Sinodo*, Morcelliana, Brescia 2023.

DESMAZIERES A., *L'heure des laïcs. Proximité et corresponsabilité*, Salvator, Paris 2021;

NOCETI S., *Laici e laiche corresponsabili in una Chiesa sinodale*, «Credere Oggi», 247 (1/2022) 133-150.

PEÑA C., *Sinodalidad y laicado. Corresponsabilidad y participación de los laicos en la vocación sinodal de la Iglesia*, «Ius Canonicum» 59 (2019) 731-765.

## **TEMI DI TEOLOGIA BIBLICA 1**

### **La coscienza ecclesiale negli scritti giovannei**

*PROF. DANIELE LA PERA*

LC0423: corso **modulare**, 2 ore sett. per 6 volte nel I sem., 1,5 ECTS

Com'è noto il tema ecclesiologico in riferimento alla tradizione giovannea ha visto, nel corso degli anni, il proliferare di un certo numero di interventi con diverse prospettive. Il corso si propone di mettere in evidenza la coscienza ecclesiale che comunque emerge dagli scritti giovannei, a partire dal frequente riferimento alla comunità credente alla quale gli autori di questi scritti dimostrano di essere in qualche modo associati, non di rado identificandosi addirittura quali componenti del *noi* giovanneo che inevitabilmente si riferisce a un *voi* – quello comunitario – nei confronti del quale svolge un'importante, quantomai fondamentale, funzione testimoniale. Partendo da questa prospettiva, si affronteranno quindi le principali implicazioni, caratteristiche e immagini che descrivono la comunità credente così come traspare nell'ambito di questa letteratura.

### **Bibliografia**

DALBESIO A., *La Chiesa nelle Lettere giovannee*, in G. GIBERTI (a cura), *Opera giovannea*, Elledici, Leumann (TO) 2003, 523-538.

—, *L'esperienza ecclesiale nella 1Gv alla luce del suo contesto storico*, in L. PADOVESE (a cura), *Atti del II Simposio di Efeso su s. Giovanni Apostolo*, Collegio San Lorenzo, Roma 1992, 55-71.

FERRARI P. L., *La chiesa nell'Apocalisse*, in DOGLIO C. (a cura), *Apocalisse*, Messaggero, Padova 2012, 298-304.

PANIMOLLE S. A., *La ecclesiologia giovannea*, in PANIMOLLE S. A. (a cura), *L'evangelista Giovanni. Pensiero e opera letteraria del quarto evangelista*, Borla, Roma 1985, 204-269.

VETRALI T. *La ecclesiologia dell'Apocalisse*, in *Dizionario di spiritualità biblico-patristica. Chiesa-Comunità Popolo di Dio*, Borla, Roma 1994, 131-152.

Altri studi saranno presentati durante il corso.

## **TEMI DI TEOLOGIA BIBLICA 2**

### **Le parabole del Regno (Mc 4 e Mt 13)**

PROF. GIANATTILIO BONIFACIO

LC0423: corso **modulare**, 2 ore sett. per 6 volte nel I sem., 1,5 ECTS

Le parabole costituiscono il “metodo” più caratteristico dell'annuncio e dell'insegnamento e di Gesù, soprattutto per quanto concerne il Regno di Dio. Con esse il Maestro coniuga la dimensione teologica e quella antropologica mostrando come la fede nell'avvento del Regno si confronta e prende sul serio la vita di uomini e donne. Definite alcune coordinate fondamentali del metodo parabolico gesuano, ci si concentrerà sul capitolo 13 del vangelo di Matteo, in una lettura complessiva dello stesso. Il ricorso al vangelo di Marco avrà un ruolo secondario per eventuali chiarimenti e precisazioni, con l'attenzione a non farne la chiave di lettura del testo matteo. L'obiettivo è di fornire attraverso l'esegesi del testo alcune aperture sul fondamentale rapporto tra Regno e comunità ecclesiale.

### **Bibliografia**

BATTAGLIA O., *Le parabole del Regno. Ricerca esegetica e pastorale sulle sette parabole del cap.13 di Matteo*, Cittadella, Assisi 1985.

ZIMMERMANN R. (a cura), *Compendio delle parabole di Gesù*, Queriniana, Brescia 2011.

Saranno segnalate in corso d'opera le parti di interesse di alcuni dei più noti commentari.

## **LITURGIA**

## **L'eccedente forma del rito. Liturgia, esperienza dell'atto che trasforma**

PROF. GIANANDREA DI DONNA

LC0123: corso **modulare**, 2 ore sett. per 6 settimane nel I semestre, 1,5 ECTS

In un clima di disaffezione verso la celebrazione del mistero cristiano, è ancora possibile investire pastoralmente sul rito: esso è un atto eccedente, capace di plasmare un evento che – affrancato da ogni allegorismo – scaturisce dall'essenza interiore dell'uomo facendosi visibile. Questa ricerca desidera affrancare la Liturgia da alcune derive intellettualistiche e moraleggianti che hanno generato la razionalizzazione dell'*actio ritualis*, favorendo così l'ingenua congettura secondo cui l'attiva partecipazione alla Liturgia sarebbe riducibile a un'esposizione di contenuti di fede. Ne è derivato un assioma incontrovertibile per cui il valore della Liturgia starebbe nella sua ricaduta esistenziale: ora, se da un lato è evidente l'urgenza di autenticità cristiana rispetto al rito, dall'altro il rito non può smarrire la sproporzione eccedente che Dio è, rispetto alle creature, all'uomo, al mondo.

Le lezioni saranno frontali. L'esame verterà in un colloquio orale riguardante le lezioni accademiche e la lettura di *uno* dei testi indicati in bibliografia, a scelta dello studente.

### **Bibliografia**

BONACCORSO G., *Il rito e l'altro. La liturgia come tempo, linguaggio e azione*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2012.

DI DONNA G., *La Veglia Pasquale e gli After-Hours. Considerazioni sul rito cristiano*, Valore Italiano™ Editore, Roma 2022.

GUARDINI R., *Lo spirito della liturgia*, Morcelliana, Brescia 1996<sup>7</sup>.

SALMANN E., *Metaphorein. Passaggi aperti tra vita e sacramento*, in DE CANDIA G. (a cura), *Lectiones Vagagginianæ 5*, Badia Primaziale Pontificio Istituto Sant'Anselmo, Roma – Cittadella Editrice, Assisi 2021.

TAGLIAFERRI R., *La «magia» del rito. Saggi sulla questione rituale e liturgica*, (Caro Salutis Cardo Studi/Testi 17), Messaggero-Abbazia di Santa Giustina, Padova 2006.

## **DIRITTO CANONICO**

### **Tutela dei minori in comunità sicure: prospettive del diritto canonico e civile**

PROF. GIUSEPPE COMOTTI

LC0523: corso **modulare**, 2 ore sett. per 6 lez. nel II sem., 1,5 ECTS

Il corso ha ad oggetto la normativa canonica e statuale concernente la tutela dei minori e delle persone vulnerabili coinvolti in attività ecclesiali e scolastiche. Oltre all'esame delle diverse fattispecie penali previste nel nuovo Libro VI del Codice di diritto canonico e nel diritto italiano, vengono illustrate le disposizioni procedurali per la segnalazione ed il trattamento, in sede canonica e civile, delle notizie di presunti abusi; vengono inoltre considerati gli strumenti operativi volti a rafforzare la sicurezza dei luoghi ecclesiali nonché a sensibilizzare i responsabili di strutture e tutti gli operatori pastorali a prevenire ogni forma di abuso nei confronti dei minori.

L'esame sarà orale e verterà sulla discussione di un caso pratico.

### **Bibliografia**

GIANFREDA A. - GRIFFINI C. (a cura), *Accountability e tutela nella Chiesa. Proteggere i minori dagli abusi oggi*, Rubettino, Soveria Mannelli (CZ) 2022.

COMOTTI G., *Prevenzione e repressione degli abusi sessuali sui minori: i limiti imponibili alla tutela dei segreti nel diritto canonico*, «Ephemerides Iuris Canonici» 61 (2/2021) 443-474.

VISIOLI M., *La protezione penale del minore nel nuovo Libro VI del codice*, «Periodica de re canonica» (4/2021) 597-626.

## **TEMI DI TEOLOGIA PRATICA 1**

### **Trasformazione e responsabilità: stili di vita**

*PROF. LORENZO BIAGI*

LCF0123: **modulo** online, 3 ore sett. x 4 lez. nel I sem., 1,5 ECTS

Presi e preoccupati in mezzo a un cambiamento di epoca che ci mette di fronte a sfide, scelte e impegni di fronte ai quali spesso ci troviamo disorientati e impreparati, siamo anzitutto chiamati a riprendere familiarità con il kerigma centrale della fede in Gesù. Tale familiarità si esplicita in una pratica comunitaria del discernimento che, a proposito degli adulti, può fare tesoro sia dell'apprendimento cooperativo che dell'apprendimento trasformativo. Se nessuno si salva da solo, fermandosi ad una spiritualità individualistica e privatistica, questo è il tempo opportuno per camminare insieme nella scoperta delle nuove 'dischiusure' che lo Spirito non lesina di far germogliare nella vita quotidiana. Finora abbiamo pensato la fede come una dottrina da trasmettere, ora è la stessa forma-stile di vita che dobbiamo ripensare.

### **Bibliografia**

I testi di riferimento saranno indicati durante il corso

## **TEMI DI TEOLOGIA PRATICA 2**

### **Giovani e fede: quale futuro?**

*PROF.SSA PATRIZIA CAZZARO*

LCF0223: **modulo** online, 3 ore sett. x 4 lez. nel II sem., 1,5 ECTS

Il corso desidera mettere a fuoco le coordinate fondamentali dell'attuale situazione dei giovani nel loro rapporto con la fede. Gli studenti saranno accompagnati a interpretare le forme della fede e le condizioni per una proposta pastorale.

Le lezioni prevedono un'entrata in argomento con l'attivazione degli studenti dalla loro esperienza, per poi approfondire il contenuto.

L'esame prevede un colloquio orale con una parte scritta che approfondisce uno dei contenuti del corso o lo studio della bibliografia via via presentata.

### **Bibliografia**

BICHI R. - BIGNARDI P. (a cura di), *Dio a modo mio. Giovani e fede in Italia*, Vita e Pensiero, Milano 2015.

BIGNARDI P., *Metamorfosi del credere. Accogliere nei giovani un futuro inatteso*, Queriniana, Brescia 2022.

BORGHI G., *Un Dio inutile. I giovani e la fede nei post di un blog collettivo*, Dehoniane, Bologna 2013.

CASTEGNARO A., *Giovani in cerca di senso*, Qiqajon, Magnano (BI) 2018.

CASTEGNARO A. con DAL PIAZ G. - BIEMMI E., *Fuori dal recinto. Giovani, fede, chiesa: uno sguardo diverso*, Ancora, Milano 2013.

## **TEMI DI TEOLOGIA PRATICA 3**

### **Dialoghi interreligiosi in piazza e in parrocchia? Perché e come**

*PROF. GIULIO OSTO*

LCF0323: modulo online, 3 ore sett. x 4 lez. nel II sem., 1,5 ECTS

In Italia, le classi di tutte le scuole sono sempre più multietniche e multireligiose, diversi metodi “orientali” di meditazione sono molto diffusi e approcciati con atteggiamenti opposti che vanno dalla condanna generalizzata all’assunzione acritica, i matrimoni con disparità di culto sono più frequenti. Il mondo della cura, della nascita e della morte (ospedali, hospice, sale di commiato, cimiteri) abbraccia persone di ogni fede. Quali opportunità e problematiche teologico-pastorali emergono da questo contesto diverso da quello di alcuni decenni orsono? Come stanno vivendo le comunità cristiane questi cambiamenti nella loro attuale situazione di minoranza e di debole rilevanza pubblica? Un percorso introduttivo - per insegnanti, educatori, catechisti, presbiteri e diaconi - sui principi del dialogo interreligioso dal punto di vista cattolico, le possibilità e le problematiche di incontro e collaborazione in particolare con il mondo dell’islam e delle religioni orientali.

L’esame sarà possibile in due forme:

- a) Colloquio orale con il docente a partire dalle lezioni;
- b) In alternativa, elaborato scritto (15.000-20.000 battute, spazi inclusi), che riprende in maniera personale e originale il percorso svolto.

### **Bibliografia**

BONGIOVANNI A., *Il dialogo interreligioso. Orientamenti per la formazione*, Emi, Bologna 2008.  
CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Orationis formas*. Lettera ai vescovi della Chiesa cattolica su alcuni aspetti della meditazione cristiana (15 ottobre 1989).  
DIOCESI DI PADOVA, *Le comunità cristiane e i musulmani* (Quaderni dell’Istituto San Luca), Padova 2009 [disponibile online, edizione per le Diocesi del Triveneto].  
OSTO G., *Pietro Rossano*, Morcelliana, Brescia 2023.  
TONIOLO A., *Cristianesimo e mondialità: verso nuove inculturazioni?*, Cittadella, Assisi 2020.

## **C. SEMINARI – LABORATORI INTERDISCIPLINARI**

### **SEMINARIO – LABORATORIO DI TEOLOGIA PASTORALE**

**Una chiesa che forma. Oltre la catechesi, prassi e criteri per una formazione possibile in parrocchia**

PROFF. ROLANDO COVI – ASSUNTA STECCANELLA

LLP23: corso annuale, 3 ore sett. nel I semestre – 2 ore sett. nel II semestre, 7 ECTS

“Prima sono i catechisti e poi i catechismi; anzi, prima ancora, sono le comunità ecclesiali. Infatti come non è concepibile una comunità cristiana senza una buona catechesi, così non è pensabile una buona catechesi senza la partecipazione dell’intera comunità”: la celebre frase del “Rinnovamento della catechesi” (1970, n.200) risuona ancora nella sua attualità. Allo stesso tempo si scontra con la fatica delle nostre parrocchie, che non riescono a generare alla fede. Se comunità cristiana e annuncio del Vangelo sono strettamente unite, si aprono tre domande di fondo: 1. quale credente, e ancora prima quale persona adulta, desideriamo formare? (La Chiesa è a servizio della vita delle donne e degli uomini di questo tempo, prima che di una struttura ecclesiale). 2. Quale figura di formazione è necessaria? (Le parrocchie come gli istituti accademici offrono proposte formative: sono pertinenti per generare alla fede?). 3. Quale figura di comunità cristiana può creare le condizioni per una crescita nella fede? (La forma della parrocchia, preziosa per il suo legame al territorio, è in crisi di



missionarietà: dove è possibile riconoscere segni di miglioramento?). Gli approcci antropologico, catechistico ed ecclesologico saranno preceduti dall'ascolto di due esperienze di comunità cristiane dove la scelta formativa sta cambiando il volto di parrocchia e sta generando nuove forme di Chiesa. Seguirà, nel secondo semestre, il lavoro a gruppi su alcune pratiche pastorali utilizzando i criteri maturati nel seminario, da cui verranno raccolte indicazioni per (ri)pensare la prassi ecclesiale.

Sono previsti interventi di docenti esperti delle diverse prospettive:

1. *Quale uomo/donna vogliamo formare?* - Lucia Vantini
2. *Cosa intendiamo per formazione?* - Enzo Biemmi
3. *Come la formazione cambia il volto delle parrocchie?* - Livio Tonello

Per la verifica è previsto un pre-esame orale per il I semestre, un lavoro scritto di gruppo per il II semestre. Il voto singolo finale sarà dato dalla media tra le due valutazioni.

### **Bibliografia**

ASSOCIAZIONE ITALIANA CATECHETI – ISTITUTO PASTORALE PUGLIESE, *Apprendere nella comunità cristiana. Come dare "ecclesialità" alla catechesi oggi*, a cura di P. Zuppa, Elledici, Leumann (TO) 2012.

BARBI A., *Figure di Chiesa nel Nuovo Testamento*, «Credere oggi» 39 (4/2019) 9-27.

BIEMMI E., *Une Église "en sortie". La conversion pastorale et catéchétique d'Evangelii gaudium*, «Lumen vitae» 70 (1/2015) 29-41.

HUEBSCH B., *La catéchèse de toute la communauté. Vers une catéchèse par tous, avec tous et pour tous*, Lumen Vitae, Bruxelles 2005.

TONIOLO A. - STECCANELLA A. (a cura), *Le parrocchie del futuro. Nuove presenze di Chiesa*, Queriniana, Brescia 2022.

### **SEMINARIO - LABORATORIO DI TEOLOGIA SPIRITUALE**

*Le vie dell'interiorità. Tra esperienza umana ed esperienza spirituale cristiana.*

PROFF. ANTONIO BERTAZZO – DANIELE LA PERA

LLS23: corso annuale, 3 ore sett. nel I semestre – 2 ore sett. nel II semestre, 7 ECTS

Interiorità ed exteriorità è il binomio che descrive una costante dell'esperienza spirituale umana. I processi di exteriorizzazione si presentano come un richiamo intenso e coinvolgente che orienta scelte, atteggiamenti, stili relazionali per poter affermare la propria persona e il valore di sé nell'apparire, nel riconoscimento sociale, nell'approvazione. A tali processi si accompagnano e si oppongono varie dinamiche di pensiero, di affetti, di volontà che sostengono e orientano la personale interiorità per ritrovare il valore e la stabilità di sé quale tesoro già presente.

Il confronto esterno-interno della persona continua ad essere l'oggetto principale della riflessione attorno l'esperienza spirituale umana e cristiana.

Il Seminario laboratorio intende offrire un percorso di ricerca e approfondimento sulla vita interiore della persona quale oggetto di riflessione filosofica, antropologica e teologica, ponendo a confronto l'esperienza spirituale cristiana con la tendenza attuale di una spiritualità non religiosa, lontana dalle forme della tradizione cristiana. Si propone, inoltre, di descrivere percorsi pedagogici all'interiorità già presenti e individuare possibili nuove vie educative.

Il seminario prevede la presentazione di temi di sviluppo da parte di docenti di diverse aree: *Antropologica* (Giorgio Bonaccorso), *Biblica* (Daniele La Pera), *Teologica spirituale* (Luciano Luppi) e (Marzia Ceschia), *Pedagogica* (Antonio Bertazzo e collaboratori),

## **Bibliografia**

Indicazioni bibliografiche saranno offerte durante lo svolgimento del corso

## **D. CORSI PROPRI PER LA TEOLOGIA PASTORALE**

### **TEMI DI TEOLOGIA PASTORALE FONDAMENTALE**

**Tramonto delle Chiese d'Occidente? Come "re-inventare" l'antica Chiesa, in un contesto sempre più mondiale**

*PROF. ANDREA TONIOLO*

LP0123: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre, 3 ECTS

Le Chiese del vecchio continente stanno attraversando una crisi profonda (tramonto?), attestata da diversi elementi: il distacco dalla vita sacramentale, una certa sfiducia nella istituzione, la crescita di una fede più individuale (personale) che comunitaria, la crisi del clero (numerica ed esistenziale), la frattura tra l'universo simbolico cristiano e il mondo della vita. Il baricentro del cristianesimo e della Chiesa si sta spostando verso il Sud del mondo, che attesta comunità cristiane vive, entusiaste, frutto di un cristianesimo di conversione.

La crisi della fede in Occidente preoccupa ma può rivelarsi una opportunità, un *kairòs* per "re-inventare" alcune prassi, per pensare a una re-inculturazione della fede. Questo sarà possibile a due condizioni: la disponibilità al rinnovamento e l'apertura alla mondialità, che può offrire anche per le antiche Chiese nuovi innesti di vita.

*Sono sostanzialmente due gli obiettivi del corso:*

- a) Comprendere l'azione *pastorale* (*evangelizzazione*) come *continuo processo di inculturazione* delle Chiese locali per essere fedeli al vangelo
- b) riflettere sul *nesso vangelo-cultura* a partire da alcune prassi delle Chiese europee e mondiali.

La prova finale consisterà:

- a) colloquio orale con il docente a partire dalle lezioni;
- b) in alternativa, elaborato scritto di 7-8 cartelle (15.000 -20.000 caratteri spazi inclusi), che riprende in maniera personale e originale il percorso svolto.

## **Bibliografia**

TONIOLO A., *Cristianesimo e mondialità: verso nuove inculturazioni?*, Cittadella Editrice, Assisi 2020.

TONIOLO A. - STECCANELLA A., *Le parrocchie del futuro. Nuove presenze di Chiesa*, Queriniana, Brescia 2022.

Altra bibliografia verrà suggerita all'inizio del corso.

### **SCIENZE UMANE E TEOLOGIA PRATICA**

**Apprendimento permanente, saperi taciti e saperi comunitari**

*PROF. DAVIDE LAGO*

LP0323: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre, 3 ECTS

Nelle sue modalità tradizionali, l'istruzione non sembra più in grado di favorire da sola il pieno sviluppo delle potenzialità delle persone. Per questo in Europa si è andato configurando negli ultimi trent'anni il paradigma dell'apprendimento permanente, centrato sulla persona che apprende e sugli ecosistemi che favoriscono tale apprendimento e ne vengono a loro volta influenzati. Diventa allora

centrale l'apprendimento permanente in senso cronologico (da prima della scuola a dopo la pensione), come pure tutti i contesti possibili di apprendimento: formali, non formali e informali. Considerando come imprescindibile l'alternanza continua tra dimensione teorica e dimensione esperienziale, vengono così valorizzate tanto le esperienze di auto-formazione, che quelle di co-formazione, che la dimensione dell'eco-formazione.

Le comunità locali nelle loro diverse articolazioni (associazionismo, volontariato, cultura diffusa...), così come le comunità religiose e le comunità parrocchiali, esprimono in tal senso un potenziale elevato in termini di apprendimento possibile. Talvolta sottostimati, gli apprendimenti da esse generati sono per lo più taciti, ma possono venire esplicitati e generare autentici saperi comunitari.

Il corso prevede lezioni frontali con proposta di brani di testi e lavori a gruppi sui temi del corso. Il docente fornirà le dispense a ogni lezione. L'esame si svolgerà in forma scritta.

### **Bibliografia**

BERTAGNA G. (a cura), *Educazione e formazione. Sinonimie, analogie, differenze*, Studium, Roma 2018.

LAGO D., *Pedagogie e concezioni dell'uomo*, in DAL FERRO G. (a cura), *Umanesimo della reciprocità*, Rezzara, Vicenza 2021, 125-148.

PINEAU G., *Histoires de vies et stratégies de formations universitaires coopératives*, «Éducation permanente» 214 (4/2014) 123-135.

OLIVIERO FERRARIS A., *La costruzione dell'identità*, Bollati Boringhieri, Torino 2022;

TRAMMA S., *L'educazione sociale*, Laterza, Roma-Bari 2019.

## **TEMI DI TEOLOGIA PASTORALE 1**

### **Diaconia della cura**

*PROF.SSA MARIA CAPPELLETTO*

LP0223: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre, 3 ECTS

La teologia pastorale sanitaria si affaccia oggi su nuovi e complessi scenari. La cura della salute integrale dell'uomo stimola un'azione pastorale sempre più articolata e mirata della Chiesa.

Il corso si propone d'introdurre lo studente alla conoscenza dei fondamenti della diaconia della cura, di formare una sensibilità adeguata a promuovere una "cultura della vita" e a saper rispondere alle questioni che l'esperienza della sofferenza, della morte e del lutto comportano.

Lo studio quindi consente allo studente di ricercare e abbracciare le finalità del magistero ecclesiale e dei recenti approfondimenti teologici, coinvolgendolo ad apportare un contributo attivo per un annuncio efficace.

La valutazione finale prevede un'esercitazione scritta e un dialogo orale.

### **Bibliografia**

BRUSCO A., *Counseling pastorale. Prospettive e applicazioni pratiche*, Gabrielli Editori, Verona 2020.

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Alla sera della vita*, Editoriale Romani, Savona 2021.

PANGRAZZI A., *Il suicidio. Non ci siamo mai detti addio. Lo strazio di chi resta*, Editoriale Romani, Savona 2022.

SANDRIN L., *Comunità sanante. Dalla pastorale della salute alla salute della pastorale*, Editoriale Romani, Savona 2019.

—, *Ti ricordo nel cuore. Psicologia della perdita e del lutto*, Editoriale Romani, Savona 2022.

La bibliografia sarà ampliata durante le lezioni.

## **TEMI DI TEOLOGIA PASTORALE 2**

### **La riscoperta dei ministeri: novità antiche**

PROF. LIVIO TONELLO

LP0423: **corso modulare**, 2 ore sett. per 6 volte nel II sem., 1,5 ECTS

*Evangelii gaudium* afferma che «è cresciuta la coscienza dell'identità e della missione del laico nella Chiesa. Disponiamo di un numeroso laicato, benché non sufficiente, con un radicato senso comunitario e una grande fedeltà all'impegno della carità, della catechesi, della celebrazione della fede» (n. 102). Ma forse gli operatori pastorali non dispongono di una visione così ottimistica. Quello che è certo è che di "ministeri" si è ricominciato a parlarne dopo un paio di decenni di oblio. Il discorso si è riavviato con riconoscimenti importanti, quali i recenti *Motu proprio* di papa Francesco *Spiritus Domini* (10 gennaio 2021) e *Antiquum ministerium* (10 maggio 2021).

Il corso fornisce le coordinate per istruire una riflessione sulla ministerialità nella Chiesa, in relazione ai servizi denotati come "ministeri battesimali o laicali", con riferimento specifico al *ministero di catechista*. Nell'odierna rimodulazione della parrocchia e della pastorale sono da riconfigurare anche le funzioni, i ruoli e le relazioni tra le diverse diaconie per un pastorale generativa e non solo conservativa.

Le lezioni sono sviluppate in modalità frontale, con l'apporto di strumentazione digitale, con la richiesta di una interazione con gli studenti e la lettura personale previa di testi e documenti. La valutazione finale è prevista o attraverso la forma orale o nella produzione di un elaborato scritto.

#### **Bibliografia**

BORRAS A., *Quando manca il prete. Aspetti teologici, canonici e pastorali*, Dehoniane, Bologna 2018.

CATTANEO E. (a cura), *I ministeri nella Chiesa antica*, Paoline, Milano 1997.

FRANCESCO, *Motu proprio Spiritus Domini*, 10 gennaio 2021; *Motu proprio Antiquum ministerium*, 10 maggio 2021.

GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (a cura), *I laici nella ministerialità della Chiesa* (Quaderni della Mendola 8), Glossa, Milano 2000.

TONELLO L., *Il "gruppo ministeriale" parrocchiale*, Messaggero-Facoltà teologica del Triveneto, Padova 2008.

## **TEMI DI TEOLOGIA PASTORALE 3**

### **Rigenerare la parrocchia**

PROFF. ENZO BIEMMI – EZIO FALAVEGNA

LP0523: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre, 3 ECTS

La finalità del corso è di accogliere dal punto di vista teologico-pratico la sfida che la parrocchia sta ponendo oggi. Il corso a carattere laboratoriale prende in considerazione la riforma delle parrocchie, richiesta dal "cambiamento di epoca" avvenuto e dalla nuova prospettiva richiesta da papa Francesco: la conversione missionaria di ogni espressione e struttura ecclesiale. Dal punto di vista magisteriale il riferimento è il Concilio Vaticano II e l'esortazione apostolica *Evangelii gaudium* (2013). Verranno prese in considerazione alcune pratiche parrocchiali attraverso cui affrontare la seguente domanda: la parrocchia è in grado di operare un cambiamento in prospettiva missionaria? A quali condizioni?

Gli obiettivi che si intendono raggiungere nel corso/laboratorio sono:

- a) abilitare a sviluppare le capacità necessarie all'analisi e interpretazione delle prassi parrocchiali in atto;
- b) accompagnare a situarsi in maniera più consapevole e critica nelle prassi parrocchiali ed ecclesiali nelle quali si è inseriti.

Il corso/laboratorio sarà scandito in tre passaggi:

- a) **attualità del problema**. Partendo dall'esperienza dei partecipanti verranno evidenziati i principali problemi pastorali con cui si misura oggi la parrocchia;
- b) **ascolto e discernimento**. Attraverso l'ascolto di alcune prassi parrocchiali, verranno messi in atto lavori di gruppo e approfondimenti per cogliere e interpretare alcuni aspetti nodali che emergono da quanto osservato;
- c) **sintesi prospettica**. Il corso si concluderà con una sintesi di quanto emerso, raccogliendo il lavoro attorno ad alcuni criteri di rinnovamento possibili.

### **Bibliografia**

BORRAS A. - BRESSAN L. (a cura di), *Abitare da cristiani il nostro tempo. Parrocchie d'Europa s'interrogano*, Dehoniane, Bologna 2009.

FRANCESCO, Esort. Ap. *Evangelii gaudium*, 24 novembre 2013, in *Enchiridion Vaticanum* 29/2104-2396.

SPADARO A. - GALLI C. M. (a cura), *La riforma e le riforme nella Chiesa*, Queriniana, Brescia 2016.

THEOBALD C., *Urgenze pastorali. Per una pedagogia della riforma*, Dehoniane, Bologna 2019;

TONIOLO A. - STECCANELLA A. (a cura), *Le parrocchie del futuro. Nuove presenze di Chiesa*, Queriniana, Brescia 2022.

Ulteriori testi e contributi verranno segnalati lungo il corso.

## **TEMI DI TEOLOGIA PASTORALE 4**

### **Per una Chiesa "domestica". L'agire ecclesiale e le relazioni familiari**

*PROFF. PAOLO CARRARA – FRANCESCO PESCE*

LP0623: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre, 3 ECTS

Il corso è mosso dall'obiettivo di indagare il «rapporto indissolubile tra la Chiesa e la famiglia» (papa Francesco) per metterne in luce le conseguenze sulla comprensione e l'agire di entrambe.

A partire da alcune linee emergenti dalla stagione sinodale sulla famiglia e dall'esortazione *Amoris laetitia*, il corso intende approfondire alcune pratiche specifiche della "pastorale familiare" (attorno a matrimonio, famiglia e relazioni ferite...) in interazione con alcune concrete esperienze pastorali che diventano oggetto di studio e ripresa teorica. Mediante l'ascolto/confronto di tali esperienze, ci si prefigge di giungere all'individuazione di alcune prospettive teologico-pastorali per pensare e/o ripensare l'agire ecclesiale nella sua relazione alla realtà familiare e, più complessivamente, per delineare un approccio pastorale sintetico adatto a questo tempo di rinnovata missione.

Il corso è svolto in collaborazione tra la Facoltà Teologica del Triveneto e la Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale. I professori delle due facoltà si alterneranno nella docenza e, di conseguenza, gli studenti seguiranno le lezioni rispettivamente o in presenza o in videoconferenza.

### **Bibliografia**

ALGERI E., *Servire la famiglia, edificare la Chiesa*, Ancora, Milano 2020.

ATELIER MARIAGE - ÉQUIPES NOTRE DAME, *L'amore coniugale cammino verso Dio. Riflessioni sul matrimonio nel pensiero di padre Henri Caffarel*, Dehoniane, Bologna 2019.

CARRARA P. (ed.), *La missione ecclesiale nello spazio urbano. Percorsi storici, questioni teoriche, ricerche pastorali*, a cura della Scuola di Teologia del Seminario di Bergamo, Glossa, Milano 2022, 149-182.

CHIODI M., *Coscienza e discernimento. Testo e contesto del capitolo VIII di Amoris laetitia*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi) 2018.

PESCE F., *Amare per credere. La fede cristiana alla prova delle relazioni*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi) 2023.

## **CATECHETICA FONDAMENTALE**

**“Un’idea, un sentimento, un’immagine” (EG 157). Catechesi e annuncio del Vangelo**

*PROF. ROLANDO COVI*

LP0723: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre, 3 ECTS

La parola “catechesi” evoca un’esperienza che chiede tantissime energie alle nostre comunità, con risultati spesso deludenti: dove sta il problema? Dopo un’analisi critica della situazione attuale, alla luce della storia, si valuteranno alcune possibili interpretazioni, per aprire passi di miglioramento, sostenibili e realizzabili. La lettura antologica commentata di *Dei Verbum*, *Evangelii Gaudium* e del *Direttorio per la catechesi* offrirà i criteri per un ripensamento. Si analizzeranno i cantieri in atto in questo momento in Italia, mettendo in luce i paradigmi che possono sostenere la proposta della fede nel contesto attuale. Una proposta sulla formazione dei catechisti, e un accenno agli adulti e ai giovani concluderanno il corso.

### **Bibliografia**

AA. VV., *Studiare catechetica oggi*, LAS Editrice, Roma 2019.

BIEMMI E., *Il secondo annuncio. La grazia di ricominciare*, Dehoniane, Bologna 2011.

CASTELLUCCI E. *Il dono dell’acqua e del pane. L’iniziazione cristiana dei bambini e dei ragazzi*, Dehoniane, Bologna 2020.

CHEVALIER C. - DERROITTE H., *Vademecum del direttorio per la catechesi*, Elledici, Torino 2021.

MONTISCI U. (a cura), *Fare catechesi oggi in Italia. Tracce e percorsi per la formazione dei catechisti*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2023.

## **E. CORSI PROPRI PER LA TEOLOGIA SPIRITUALE**

### **TEOLOGIA SPIRITUALE FONDAMENTALE**

*PROF. ANTONIO RAMINA*

LS0223 Corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre 3 ECTS

Lo studio dell’*esperienza spirituale* è uno dei compiti a cui, forse da sempre, si dedica la teologia cristiana. Il principale obiettivo del corso consiste nel fare acquisire agli studenti le conoscenze basilari per elaborare una teologia dell’esperienza cristiana, al fine di mettere in atto un equilibrato discernimento spirituale e pastorale. Sarà proposta l’analisi di alcuni fra i testi più significativi prodotti dalla teologia cristiana antica e recente, così da agevolare l’identificazione degli elementi comuni e delle caratteristiche personali di ogni esperienza autenticamente cristiana, mettendo in luce anche le dinamiche che presiedono alla costante tensione tra «momento oggettivo» e «momento soggettivo». Saranno proposte inoltre alcune linee di lettura finalizzate a comprendere il contesto e le motivazioni principali che hanno portato alla nascita e allo sviluppo della disciplina nel panorama degli studi teologici.

### **Bibliografia**

CAZZULANI G. - COMO G. - DALLE FRATTE S. - LUPPI L. (edd.), *Lo Spirito, le brecce e la danza. Introduzione alla spiritualità cristiana* (Il Teologo 1), Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2021.

MOIOLI G., *Teologia spirituale* in *Dizionario Teologico Interdisciplinare I*, Marietti, Torino 1977, 36-66.

MOIOLI G., *L'esperienza spirituale. Lezioni introduttive*, a cura di C. Stercal, Glossa, Milano 1992.

STERCAL C., *I «nodi dinamici» dell'esperienza cristiana*, in ANGELINI G. - VERGOTTINI M. (a cura), *Invito alla teologia. II: Teologia morale e spirituale*, Glossa, Milano 1999, 169-187.

VAIANI C., *La declinazione spirituale della vita cristiana: verità e rischi di una formula*, in ANGELINI G. - COMBI E. - MAGGIONI B. - VAIANI C., *La cattiva fama della morale. Forma morale e forma spirituale: due interpretazioni concorrenti della vita cristiana?*, Glossa, Milano 2005, 81-160.

## **STORIA DELL'ESPERIENZA SPIRITUALE II**

### **Percorsi, figure, punti nodali del secondo millennio**

*PROF.SSA MARZIA CESCHIA*

LS0123: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre, 3 ECTS

A partire dalla definizione concettuale di storia, di spiritualità, di esperienza, il corso propone un itinerario sugli snodi principali e su personalità paradigmatiche della spiritualità cristiana nel contesto ecclesiale, culturale e sociale del secondo millennio. Nello sviluppo del corso sarà dato ampio spazio al contatto con i testi, alternando momenti di lezione frontale a momenti più dialogati nell'analisi condivisa dei documenti. Si dà per presupposta la conoscenza del contesto storico-ecclesiale generale in cui le diverse esperienze emergono. L'esame si svolge nella forma del colloquio orale a partire da un autore scelto dallo studente, per poi spaziare sui contenuti di tutto il corso.

### **Bibliografia**

GARCIA J. M. (a cura), *Teologia e spiritualità oggi. Un approccio interdisciplinare*, LAS Editrice, Roma 2012.

GARCIA J. M., *Teologia spirituale. Epistemologia e interdisciplinarietà*, LAS Editrice, Roma 2013.

WAIJMAN K., *La spiritualità. Forme, fondamenti, metodi*, Queriniana, Brescia 2007.

Ulteriore bibliografia sarà proposta nello svolgimento del corso.

## **SCIENZE UMANE E TEOLOGIA SPIRITUALE**

### **Quadri di rapporto tra esperienza spirituale e dinamiche umane**

*PROF. ANTONIO BERTAZZO*

LS0323: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre, 3 ECT

La vita spirituale è un'esperienza religiosa che coinvolge la vita psichica del soggetto. Le scienze umane, quali la psicologia, le neuroscienze, definiscono, per quanto possibile, le strutture psichiche coinvolte nell'esperienza che trova origine nell'interiorità della persona, incontra e coinvolge i dinamismi propri della coscienza, esprimendosi poi in orientamenti esistenziali, morali ed etici. In particolare, si sottolinea la capacità dell'individuo a lasciarsi interrogare e plasmare da convinzioni strutturate nel confronto con valori trascendenti e religiosi.

Il corso intende considerare alcuni quadri del rapporto tra la dimensione spirituale e le dinamiche antropologiche che permettono di definire l'uomo capace di comprendere, di lasciarsi coinvolgere e di vivere nella possibilità di rispondere all'interpellanza dello Spirito di Dio, che invita a partecipare alla vita divina, mediante un coinvolgimento totalizzante.

## **Bibliografia**

BELLANTONI D., *Religione, spiritualità e senso della vita. La dimensione trascendente come fattore di promozione dell'umano*, Franco Angeli, Milano 2019.  
CENCINI A. - MANENTI A., *Psicologia e teologia*, Dehoniane, Bologna 2015.  
FABBRO F., *Neuroscienze e spiritualità*, Astrolabio, Roma 2014.

## **TEMI DI TEOLOGIA SPIRITUALE 1**

### **Spiritualità ecumeniche**

*PROF. SIMONE MORANDINI*

LS0423: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre, 3 ECTS

Il corso si propone di introdurre studenti e studentesse alla conoscenza delle principali forme di vissuto spirituale delle tradizioni cristiane diverse da quella cattolica, abilitandoli così ad attingere alle rispettive spiritualità. Formare alla capacità di interpretare in prospettiva ecumenica le diversità, come ricchezze che arricchiscono il cammino verso la comunione.

I principali contenuti:

- La prospettiva ecumenica sulla spiritualità: conoscere l'altro, riconoscerne l'esperienza spirituale, comprenderne il senso ed il valore. Un percorso dal Vaticano II a papa Francesco.
- La spiritualità protestante: la Parola al centro. Elementi caratteristici del vissuto spirituale in alcune delle denominazioni evangeliche, da Lutero a Bonhoeffer
- La spiritualità ortodossa: liturgia e divinizzazione. La vita nello Spirito nel cristianesimo orientale, tra i Padri e la contemporaneità

## **Bibliografia**

BONHOEFFER D., *Sequela (L'educazione interiore)*, Queriniana, Brescia 2004.  
MCGRATH A., *Le radici della spiritualità protestante*, Claudiana, Torino 1997.  
CABASILAS N., *La vita in Cristo. Mistica sacramentale della Chiesa d'Oriente*, Monasterium, Cellio 2022.  
KASPER W., *L'ecumenismo spirituale*, Città Nuova, Roma 2006.  
MORANDINI S., *Teologia dell'ecumenismo*, Dehoniane, Bologna 2018.

## **TEMI DI TEOLOGIA SPIRITUALE 2**

### **Ermeneutica dei testi ed esperienza spirituale. Leggere e interpretare il racconto dei vissuti**

*PROF.SSA MARZIA CESCIA*

LS0223: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre, 3 ECTS

Affermava Ricoeur che «l'interpretazione è il lavoro mentale che consiste nel decifrare il senso nascosto nel senso apparente, nel dispiegare i livelli di significazione impliciti nella spiegazione letterale» (P. Ricoeur, *Il conflitto delle interpretazioni*, Jaca Book, Milano 1972, 26): il corso si propone – attraverso la lettura di testi scelti dell'esperienza spirituale cristiana – di offrire agli studenti strumenti adeguati per un corretto approccio ai testi stessi, con attenzione alla loro contestualizzazione, ai linguaggi e codici comunicativi utilizzati, ai diversi livelli interpretativi. L'esame si svolge nella forma del colloquio orale, a partire dai testi analizzati.

## **Bibliografia**



BERNARD CH. A. (ed.), *La Spiritualità come Teologia*, Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1993.  
GARCÍA GUTTIÉRREZ J.M., *Il «metodo teologico esperienziale» della teologia spirituale*, «Mysterion» 9 (2016/1), 5-17.  
LONERGAN B. J. F., *Il metodo in teologia*, Queriniana, Brescia 1986<sup>2</sup>.  
RICOEUR P. - JÜNGEL E., *Dire Dio. Per un'ermeneutica del linguaggio religioso*, Queriniana, Brescia 1978.  
Ulteriore e specifica bibliografia sarà indicata durante il corso.

### **TEMI DI TEOLOGIA SPIRITUALE 3**

#### **Arte e racconto. Il mistero pasquale nell'arte**

*PROF. ANTONIO SCATTOLINI*

LS0623: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre, 3 ECTS

Il corso intende riscoprire il grande patrimonio artistico incentrato sul Mistero Pasquale che il Cristianesimo ha generato in venti secoli di storia, dalle origini alla modernità. Le due lezioni introduttorie e l'analisi di singole creazioni suddivise secondo l'articolazione del Triduo, vogliono mettere in luce quattro aspetti: come l'arte ha narrato gli eventi legati alla Passione e alla Risurrezione (Credo); come ne ha accompagnato la celebrazione liturgica (Sacramenti); come ne ha tratto insegnamenti morali (comandamento dell'amore); come ha favorito l'interiorizzazione spirituale (preghiera).

Temi: Introduzione generale: arte e fede. Una testimonianza. L'arte cristiana: un tesoro della Tradizione da imparare a valorizzare. Le storie della passione: Portale di San Zeno, Ciclo di Lorenzetti ad Assisi. La Domenica della Palme: Ingresso a Gerusalemme (la "Muleta", Guttuso). Giovedì santo: l'iconografia dell'Ultima Cena. Giovedì santo: la Lavanda dei Piedi (Giotto) e Getsemani (Gauguin). Venerdì Santo: il Crocifisso nei Vangeli e nell'arte. Venerdì santo: la Deposizione (Beato Angelico) e i Compianti. Sabato Santo: Cristo nel sepolcro (De Champaigne) e Anastasis bizantina. Pasqua: la Risurrezione nell'arte (Piero della Francesca). Pasqua: gli incontri del Risorto (Noli me tangere, Emmaus, Tommaso, autori vari). Ascensione e Pentecoste (Rabula e Sieger Koder).

#### **Bibliografia**

ZANCHI G., *Un amore inquieto*, Dehoniane, Bologna 2020.  
SCATTOLINI A. - BRUNET E., *Gustate e vedete*, Elledici, Torino 2020.

### **TEMI DI TEOLOGIA SPIRITUALE 4**

#### **Esistenza sponsale e vita interiore**

*PROF. OLIVIERO SVANERA*

LS0723: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre, 3 ECTS

“E' chiaro dunque a tutti che tutti i fedeli di qualsiasi stato o grado sono chiamati alla pienezza della vita cristiana e alla perfezione della carità” (LG 40). A partire dal Concilio Vaticano II l'esistenza sponsale ha avviato un percorso volto a risignificare e valorizzare il proprio vissuto spirituale alla luce di una rinnovata teologia del matrimonio. La vita degli sposi si caratterizza oggi come tempo di ricerca di una specifica dimensione spirituale, nel desiderio di giungere a trovare una propria via alla vita interiore. Quest'ultima è una dimensione che appartiene a ogni essere umano, ma nel corso della

storia della spiritualità cristiana, di fatto, essa non è stata né proposta, né coltivata all'interno del matrimonio e della famiglia.

L'obiettivo del corso è di mostrare come la vita spirituale degli sposi non è oltre la vita umana, quasi fosse un gradino sopra, oppure extra la vita sponsale, come se fosse accessibile solo ai consacrati, ma si trova al cuore di un'autentica umanità e di ogni matrimonio in Cristo. La vita spirituale cristiana infatti e l'esistenza sponsale stessa, consiste nel «respirare lo Spirito santo», nel vivere la vita di Gesù Cristo, quale risposta adorante e orante alla parola di Dio contenuta nelle Scritture. Ecco allora che la spiritualità e la pastorale coniugale, attraverso anche proposte e iniziative adeguate all'esistenza sponsale, sono chiamate a far sì che la coppia e la famiglia possano dispiegare tutte le loro potenzialità in vista di uno specifico vissuto di vita interiore che sia espressione, da una parte della grazia dello Spirito e, dall'altra, fedele alla propria vocazione laicale.

### **Bibliografia**

SVANERA O., *Sposarsi? Una scelta di libertà e grazia*, Messaggero, Padova 2011.

TACCONI I., *Il chiostro e il focolare. La regola di San Benedetto: una traccia di vita familiare*, Fede e Cultura, Verona 2019.

BONETTI R., *Felici e santi. La vita interiore degli sposi*, Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 2011.

MANALI M., *In cammino con Chiara e Francesco. Proposta di esercizi spirituali per coppie*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2021.

MARCHESI F., *Marta e Maria. La preghiera e il lavoro nell'esperienza di Francesco e Chiara di Assisi*, Pazzini, Villa Verucchio (RN) 2022.

# CONSEGUIMENTO DEL GRADO ACCADEMICO DI LICENZA IN TEOLOGIA

Per conseguire il grado di Licenza in Teologia lo studente dovrà:

- avere frequentato i corsi del biennio di licenza ed aver superato tutti gli esami previsti dal piano di studio (per un totale di almeno 66 ECTS);
- attestare la conoscenza di due lingue straniere;
- avere superato un esame davanti ad una commissione di tre docenti (*lectio coram*);
- aver difeso una tesi scritta su un tema che mostri la competenza teologica maturata nel campo di specializzazione prescelto.

Entro sei mesi dalla conclusione dei corsi del biennio e almeno sei mesi prima della data della discussione della tesi, lo studente è tenuto a depositare in Segreteria il **progetto di tesi** e il **piano di letture** per l'esame di Licenza (*lectio coram*). Il progetto di tesi e il piano di letture saranno valutati, ed eventualmente modificati, dalla Commissione per la valutazione dei progetti di tesi, che si riunisce due volte l'anno.

La **tesi** (dalle 130 alle 250 pagine comprensive di note, bibliografia e indice, scritta su foglio A4 con una gabbia del testo che dovrà essere compresa nello spazio di mm. 250x130, testo in corpo 12 e carattere Times) dovrà mostrare la capacità di studiare in modo approfondito e critico un tema ben delimitato che mostri la competenza teologica nel campo di specializzazione scelto. È diretta da un Docente del ciclo di specializzazione (relatore principale) coadiuvato da un secondo relatore nominato dalla Direzione.

La **lectio coram** si svolgerà almeno un mese prima della difesa della tesi (eventuali eccezioni saranno valutate dalla Direzione). **Sette giorni prima** della data dell'esame, la Segreteria comunicherà al candidato, via email, il tema della *lectio coram*. Il tema sarà scelto dalla Direzione, in dialogo con il primo e il secondo relatore, nell'ambito delle aree indicate nel Piano di letture.

L'esame avrà la durata di circa un'ora: la prima mezz'ora sarà dedicata all'esposizione del candidato, l'altra mezz'ora al dibattito con la commissione.

Almeno **un mese prima della data fissata per la difesa della tesi** è necessario:

consegnare in Segreteria quattro copie cartacee della tesi di Licenza (che deve contenere la "Dichiarazione di originalità del testo"), il libretto accademico, la ricevuta del pagamento della tassa per l'esame di difesa della tesi di Licenza e la dichiarazione previa alla difesa della Tesi di Licenza (i documenti sono scaricabili dal sito [www.fttr.it](http://www.fttr.it));

inserire nell'archivio **ThesisFTTr** ([www.thesisfttr.it](http://www.thesisfttr.it)) la **copia digitale** del testo della tesi di Licenza (un unico file, comprensivo del frontespizio, in formato pdf), compilare la **liberatoria**, stamparla, firmarla e depositarla presso la Segreteria.

**Il voto finale del percorso di studi è composto da:**

- la media dei voti dei corsi, che concorre per il 50%

- il voto della *lectio coram*, che concorre per il 10%;
- il voto assegnato alla tesi, che concorre per il 30%
- il voto della difesa di tesi, che concorre per il 10%

# **DOTTORATO IN TEOLOGIA**

## **TERZO CICLO DI STUDI**

- Norme generali
- Seminario dottorale
- Date da ricordare

### **1. NORME GENERALI**

Il Terzo ciclo, della durata almeno di un triennio, si conclude con il conseguimento del III grado accademico o Dottorato in Teologia. Il tema del Dottorato può riguardare qualsiasi ambito del sapere teologico.

Prima dell'iscrizione è richiesto un colloquio con il Preside.

I criteri di ammissione al Dottorato, la scelta del tema e la discussione della dissertazione dottorale sono i seguenti:

#### *Ammissione*

Per essere ammesso al Terzo ciclo di studio lo studente deve:

- a) aver conseguito la Licenza con giudizio favorevole al proseguimento degli studi di ricerca; tale giudizio favorevole è espresso con la qualifica non inferiore a 26/30 (*Magna cum laude*);
- b) garantire di avere a disposizione del tempo necessario (almeno il primo anno a tempo pieno) e delle condizioni favorevoli al lavoro scientifico;
- c) dimostrare un'adeguata conoscenza delle lingue classiche e moderne (tre) indispensabili al tipo di ricerca prescelto da acquisire prima della discussione finale della dissertazione di dottorato.

#### *Corsi richiesti*

- a) Tutti gli studenti iscritti sono tenuti a partecipare al seminario dottorale organizzato dalla Facoltà e sono invitati a partecipare a un'altra attività accademica da concordare con il Preside o il Coordinatore del ciclo.
- b) Coloro che hanno conseguito la Licenza presso un'altra Facoltà di Teologia dovranno completare, al primo anno di iscrizione al Dottorato, il numero di crediti richiesti dalla nostra Facoltà per il secondo ciclo (44 crediti) e, in ogni caso, integrare il loro curriculum con alcuni corsi (dai 2 ai 4 a seconda dell'indicazione del Preside) superando i relativi esami con una qualifica media non inferiore a 26/30.
- c) All'atto dell'iscrizione il candidato deve presentare il *curriculum* completo degli studi teologici del primo e secondo ciclo.

#### *Scelta del Direttore e del tema della dissertazione dottorale*

- a) Nel corso dei primi due semestri del Terzo ciclo, lo studente sceglierà tra i professori della Facoltà un Direttore, con cui concordare il tema della dissertazione e il piano di studio.

#### *Presentazione del progetto di dissertazione dottorale e nomina del secondo e terzo relatore*

- a) Sotto la guida del Direttore della dissertazione (primo relatore) lo studente preparerà una prima descrizione del percorso di ricerca (progetto di tesi) e formulerà un titolo per la dissertazione. Presenterà in Segreteria per l'approvazione una copia del progetto firmata dal Direttore entro il primo anno di iscrizione (le indicazioni per la presentazione del titolo e del progetto possono essere richieste in segreteria).
- b) Una Commissione, nominata e presieduta dal Preside, esaminerà e approverà lo schema di dissertazione, e assegnerà al candidato, d'intesa con il Direttore della dissertazione, il secondo relatore che, accanto al primo, lo seguirà nella composizione del lavoro. Il terzo relatore verrà reso noto dalla Commissione in occasione della pre-discussione. La Commissione ha la facoltà di apportare modifiche al titolo e allo schema presentati.  
Una volta ottenuta l'approvazione, lo studente avrà a disposizione cinque anni per la presentazione della dissertazione, superati i quali necessita di una proroga da parte del Preside.
- c) Il candidato durante tutto il lavoro di preparazione della dissertazione è tenuto a mantenere frequenti contatti *in primis* con il direttore di dissertazione e con il secondo relatore.

### *Pre-discussione*

Quando il candidato è in grado di presentare la stesura provvisoria (bozza) della sua dissertazione dottorale, una Commissione formata dal Preside o dal suo delegato e dai tre relatori si riunisce per discutere i vari aspetti, la pertinenza e la sua coerenza strutturale e contenutistica. Successivamente comunica allo studente il proprio giudizio circa l'ammissione della dissertazione alla discussione finale ed eventualmente alcune osservazioni da considerare in vista della stesura definitiva.

### *Discussione della dissertazione*

In vista della discussione lo studente consegna alla Segreteria cinque copie dattiloscritte della dissertazione, con il "nulla-osta" rilasciato dal Direttore di dissertazione e nello stesso tempo inserirà il file della dissertazione nell'archivio *Thesisftr* ([www.thesisftr.it](http://www.thesisftr.it)) che ospita le tesi e le dissertazioni della sede FTTr con anche un'*abstract* (minimo 300 caratteri) che presenti gli elementi salienti della ricerca, seguendo la procedura completa inserita nella sezione "Informazioni" (n. 5) dell'Annuario accademico.

Il voto finale è dato per l'80% dalla dissertazione scritta e per il 20% dalla discussione.

### *Norme per la pubblicazione della dissertazione di Dottorato*

- a) Il candidato, dopo la discussione, avuta l'approvazione dei professori e tenendo conto del parere della Commissione in ordine alla pubblicabilità parziale o integrale della dissertazione, redige il testo finale in formato A4 nella versione per la stampa, da presentare in quattro copie alla Commissione del dottorato per ottenere il *nihil obstat* da parte della medesima e l'*imprimi potest* da parte della Facoltà.
- b) Il volume che verrà pubblicato deve avere il formato di cm 17 x 24; la copertina sia di colore serio e senza illustrazioni; sul frontespizio in alto si pone: "Facoltà Teologica del Triveneto", e sotto "Dissertazione di Dottorato in S. Teologia" n. \_\_\_\_; quindi nome e cognome del candidato e titolo della dissertazione; se si tratta di un estratto si aggiunga "Estratto della dissertazione per il conseguimento del Dottorato in Teologia"; nella copia interna del frontespizio si aggiunga al titolo anche il nome dei relatori; in basso città e anno; nel verso del frontespizio va trascritto integralmente l'*imprimi potest* della Facoltà.
- c) Il numero di copie richiesto, da presentare in segreteria, è di 80. Le pagine siano stampate fronte-retro, secondo le norme editoriali previste dalla Facoltà.
- d) Non appena avrà pubblicato il lavoro dottorale il candidato sarà pubblicamente proclamato "Dottore in Teologia".

## **2. SEMINARIO DOTTORALE**

*COORDINATORE PROF. ANDREA TONIOLO*

Il Seminario dottorale, che vede la compresenza dei docenti stabili della Facoltà Teologica del Triveneto, dei relatori di dissertazione e dei dottorandi, prevede tre appuntamenti all'anno, di un giorno ciascuno, ha la funzione di accompagnare gli studenti nel lavoro di elaborazione della dissertazione scritta. Lo studente è tenuto a frequentare il seminario lungo tutto il periodo di lavoro dottorale, fino alla pre-discussione della dissertazione. Ai candidati il Seminario offre la possibilità di continuo confronto e puntuale verifica sui lavori di ricerca che stanno conducendo,

*Date e orari del seminario dottorale:*

giovedì 9 novembre 2023

giovedì 15 febbraio 2024

giovedì 30 maggio 2024

### **Date da ricordare**

*Consegna del progetto di dissertazione entro:*

giovedì 30 novembre 2023

giovedì 29 febbraio 2024

giovedì 6 giugno 2024

*Commissione per la valutazione dei progetti di dissertazione:*

giovedì 7 dicembre 2024

giovedì 21 marzo 2024

mercoledì 19 giugno 2024